

13 marzo 2023



COMO ces) In concomitanza con la Festa della Donna è stata resa disponibile la Nota Informativa "Le imprese femminili lariane e i loro addetti a fine 2022", curata dall'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Como-Lecco.

Il presidente della Camera di Commercio di Como-Lecco, **Marco Galimberti**, ha sottolineato l'importanza della presenza delle donne nel campo dell'economia e del mondo imprenditoriale: «Le imprese femminili sono una componente fondamentale dell'economia lariana, come confermano i dati: 13.000 aziende (un quinto del totale), che danno lavoro a 34.000 addetti, con una forte concentrazione nel commercio, nei servizi alla persona, in quelli finanziari, assicurativi e immobiliari, nel turismo e nella ristorazione. Si tratta di numeri in continua crescita. Negli ultimi sette anni le imprese 'rosa' lariane sono aumentate di 700 unità, gli addetti di 2.700, di cui ben 1.000 nel 2022. La Camera di Commercio di Como-Lecco ritiene importante investire a sostegno dell'imprenditoria femminile non soltanto in una logica di parità di genere, quanto piuttosto quale motore fondamentale di sviluppo del nostro territorio. L'attività del nostro Comitato Imprenditoria Femminile si muove proprio in questa direzione».

La presidente del Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile, **Antonella Mazzocato**, ha rafforzato il messaggio di Galimberti: «L'universo femminile in questi anni ha subito una grande e forte trasformazione, l'Area Lariana ne è dimostrazione e i dati confermano una netta difficoltà. Molte donne sono uscite volontariamente dal mondo del lavoro, altre invece si sono viste costrette e non sempre per mancanza di opportunità».

Mazzocato ha evidenziato le criticità: «Abbiamo una carenza di misure di welfare che permettano alle figure femminili di rimanere nel sistema con i propri sogni e le proprie idee professionali. Proprio in tal senso il Comitato Imprenditoria Femminile deve muoversi e sviluppare progettualità che vadano a sostenere la figura femminile. Per questa ragione stiamo lavorando in tal senso con azioni di condivisione di strategie comuni. Solo così riusciremo a raggiungere gli obiettivi sperati e ridare fiducia a tutte coloro che hanno perso il lavoro o hanno rinunciato al loro sogno».